



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

FUTURO IN COMUNE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **“Futuro in comune”** individua nella finalità di incentivare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani il proprio obiettivo generale, contribuendo così alla piena realizzazione del programma di intervento **COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA** che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell’ambito d’azione **“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”**, in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l’Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d’azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);



Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

Obiettivi generali condivisi da tutti gli Enti di accoglienza coprogettanti:

Incentivare e migliorare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani:

Ampliando, potenziando e diversificando le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i bambini e gli adolescenti, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale

Consolidando l'integrazione tra i servizi ed i soggetti del territorio individuando le modalità comunicative maggiormente efficaci al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alle opportunità e alle iniziative loro rivolte e mantenere e consolidare il punto informativo/aggregativo per i giovani che si realizzerà a breve.

Obiettivo specifico condiviso 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
N° di attività e proposte formative sulla cultura o su tematiche funzionali alla realizzazione di iniziative di carattere culturale	N° 2 attività formative	Realizzare almeno altre 3 attività formative aggiuntive
N° di incontri organizzativi per la realizzazione di eventi	Incontri organizzativi con il coinvolgimento diretto dei giovani ed il supporto ed il coordinamento di personale incaricato dal Comune e delle Associazioni che vengono coinvolte per la progettazione di eventi.	Aumentare ancora gli incontri già presenti allargando il numero di partecipanti.
Numero di attività realizzate con il supporto diretto degli adolescenti	Realizzazione di attività direttamente gestite dai Giovani con il supporto dei Comuni e delle Associazioni	Potenziare il numero di attività gestite dai giovani con il supporto dei comuni e delle associazioni cercando di allargare la cerchia giovanile sia nell'utenza finale che nell'organizzazione

Mantenimento e consolidamento delle attività già positivamente sperimentate presso i luoghi formali (scuole, ludoteca, centri sportivi etc.) ed ideazione di nuovi interventi per proseguire nel lavoro di sensibilizzazione di bambini e dei ragazzi.	Diverse attività ed iniziative inserite e realizzate nelle proposte ad integrazione del POF delle scuole relative a diversi ambiti tematici: educazione motoria e sportiva, arte, educazione ambientale, scoperta del territorio, educazione alla legalità, cittadinanza attiva.	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 2 attività che prevedano una progettazione condivisa. Le nuove attività saranno inserite nelle proposte che i comuni rivolgono alle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle scuole secondarie di primo e secondo grado e nell'ambito dei progetti volti alla promozione e diffusione del patrimonio culturale e dell'educazione sportiva volta all'inclusione.
--	--	---

Obiettivo specifico condiviso 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Riproporre e potenziare presso il territorio iniziative di promozione ed educazione Allo sport e alla cultura attraverso percorsi e progetti tematici in collaborazione con le associazioni del territorio	Diverse iniziative sono proposte sul territorio (letture animate, Spettacoli teatrali, mostre fotografiche, eventi sportivi etc)	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 2 iniziative che prevedano una progettazione condivisa e che sia maggiormente calibrato sulle esigenze dei giovani del territorio.

Obiettivo specifico: Per il comune di Scalenghe Mantenere attivi i Centri di aggregazione per minori e i Laboratori territoriali, gestiti dal Comune di Scalenghe, favorendo l'accesso da parte di minori che vivono situazioni di disagio sociale, familiare e carenze educative, che necessitano di spazi pomeridiani di accoglienza e di supporto educativo, in un contesto di interazione tra pari.		
Indicatore	Situazione ex-ante	Situazione a fine progetto
N° minori inseriti nei CeAg (centro aggregativo giovani)	n. 50	+ N° 10 minori
N° giornate di apertura settimanale dei CeAg	n. 6 totali	Mantenimento del numero di giornate di apertura
N° di Laboratori territoriali educativi		

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento e nelle sedi secondarie del comune di Scalenghe

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
Accoglienza	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
Avvio formazione specifica	
Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

<p>ATTIVITÀ 2 Formazione specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. •Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
<p>ATTIVITÀ 3 Formazione generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
<p>ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
<p>ATTIVITÀ 5 Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
<p>ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Ente:	Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Tutti gli enti coprogettanti	<p>Attività 6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività formative al fine di raggiungere il risultato atteso. Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti • Predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti alle attività formative (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.) • Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...) • Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività per il raggiungimento dei risultati 	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <ul style="list-style-type: none"> •Supporta il personale comunale e delle associazioni nella scelta delle tematiche e della tipologia di professionisti da coinvolgere nella progettazione •Ricerca tramite internet, riviste di settore, punti informativi, partecipa e interviene nelle riunioni con ditte specializzate in comunicazione via web •Aiuto nella predisposizione ed allestimento in sala di pc e videoproiettore, organizzazione di materiale informativo su postazioni etc. per le attività che si svolgono presso la sede accreditata •Utilizza i mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività •Partecipa ed interviene nelle riunioni •Contribuisce alla realizzazione di ricerche di dati tramite internet o su database del comune, alla preparazione e elaborazione grafica di cartelloni, depliant e materiale promozionale •Contribuisce e partecipa alla distribuzione di materiale nelle scuole dove sono previsti i laboratori •Partecipa e contribuisce alla realizzazione delle attività previste coordinato nella progettazione e nell'attuazione da personale esperto del Comune •Realizza e cura materiali promozionali: locandine, volantini e pagine social.

Tutti gli enti coprogettanti	<p>Attività 6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> •Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio •Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate e per la predisposizione delle future attività •Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso 	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <ul style="list-style-type: none"> •Contribuisce alla progettazione di iniziative e proposte culturali e sportive da rivolgere alla popolazione giovanile coordinato da personale esperto del Comune e delle Associazioni •Interviene e partecipa alle riunioni •Partecipa e collabora nella stesura di progetti e/o iniziative, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale. •Cura la promozione e la comunicazione attraverso la predisposizione di materiali e di pagine social dedicate.
Per il comune di Scalenghe	<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscere l'equipe educativa che si occupa della gestione dei CeAG, il metodo di lavoro, le attività, i volontari che collaborano all'interno •Conoscere i minori e le loro famiglie •Gestione delle attività all'interno CeAg realizzando attività ludico-creative, di socializzazione, espressione corporea, laboratori di manualità, doposcuola •Organizzazione e gestione un programma di uscite sul territorio e gite •Organizzare e gestire i Laboratori educativi territoriali •Partecipare alle riunioni di coordinamento tecnico generale del progetto •Monitoraggio e verifica del progetto 	<p>Ruolo del volontario</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il volontario ha durante la prima fase un ruolo di osservatore, partecipando alle attività dei CeAg e effettuando incontri specifici di conoscenza con gli educatori. •Il volontario collabora con gli educatori nella gestione dei CeAG e dei laboratori attraverso: affiancamento dei tecnici che conducono i laboratori, partecipazione alle gite e alle uscite sul territorio, gestione del gruppo di minori, predisposizione dei materiali utili all'attività, cura degli spazi, promozione di nuovi laboratori, organizzazione delle uscite sul territorio e delle gite e contatti in base alle necessità (richieste, informazioni etc. on le risorse esterne, contatti con le famiglie). •Il volontario partecipa agli incontri, apportando come contributo le proprie valutazioni, esponendo criticità o proposte migliorative.

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
--------------------------	--

<p>ATTIVITÀ 7 Tutoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
<p>ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. •Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. •Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI
--

Ente	Codice Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	Tipo di posto
ASSOCIAZIONE CULTURALE MACAPÀ	Codice 157707	Vicolo Disturba, 5 Ciriè (TO)	1	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI ALPIGNANO	Codice 157733	Via Matteotti, 2 Alpignano (TO)	2	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI AVIGLIANA	Codice 155318	Via IV Novembre, 19 Avigliana (TO)	2	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI GIAVENO	Codice 157989	Via Francesco Marchini, 1 Giaveno (TO)	4	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI NONE	Codice 204034	via Cavour, 9 None (TO)	2	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI SANTENA	Codice 157731	Piazza Visconti Venosta, 1 Santena (TO)	2	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI	Codice 215266	via cavour, 24 Scalenghe	2	Senza vitto

SCALENGHE	Codice sede secondaria: 157717	(TO) Indirizzo sede secondaria: Via Umberto I n. 1 Scalenghe (TO)		e alloggio
COMUNE DI VILLARFOCCHIARDO	Codice 157782	Via Cappella Delle Vigne, 3 Villarfocchiardo (TO)	2	Solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana (dal lunedì alla domenica)
1145 ore annuali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

CREDITI FORMATIVI FICONOSCIUTI

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

ATTESTAZIONE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali

- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio 	22 ORE
Modulo 3 PROGETTAZIONE GIOVANILE E ANIMAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo • I bisogni e le domande dei giovani • Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile • La metodologia dell'animazione socio-culturale • La valutazione dei progetti giovanili • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale) 	18 ORE

Modulo 4 PROGETTAZIONE ARTISTICA	<ul style="list-style-type: none"> Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere artistico (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio	15 ORE
Modulo 5 IL CONTESTO SOCIO- CULTURALE E LA DIDATTICA	Descrizione del contesto socio - culturale in cui si opera: <ul style="list-style-type: none"> Servizi che si occupano di Scuola e Politiche Giovanili (ruoli e funzioni del personale). Fasi evolutive: dall'infanzia all'adolescenza. Caratteristiche di sviluppo, bisogni e modalità di approccio. <ul style="list-style-type: none"> Ideazione di iniziative e attività laboratoriali: Progettazione e programmazione delle attività, aspetti organizzativi Le fasi dell'attivazione, pianificazione, realizzazione e valutazione finale 	12 ORE
Totale ore		75 ORE

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
ANSELM IRENE	Laurea in ingegneria Civile presso il Politecnico di Torino Iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. Esperienza di 19 anni come Responsabile del Settore Manutenzione Fabbricati presso il Comune di Avigliana, Categoria D1	Modulo 1
ARGIRÒ ERIKA	Laurea in Psicologia Clinica presso Facoltà di Psicologia di Torino Specializzazione in Psicoterapia Responsabile di progetti rivolti alle scuole, fasce deboli, percorsi di formazione su tematiche sociali, socio-sanitarie e nell'ambito delle politiche giovanili per il Comune di Giaveno	Moduli 3 – 5
BARDINO FRANCESCA	Laurea Magistrale "Teatro e Arti della scena". Fondatrice dell'Associazione Macapà	Moduli 2 – 3
BONVICINI STEFANO	Laurea in filosofia e corso di alta formazione intensivo per Educatore Socio Pedagogico. Pluriennale esperienza nella gestione di servizi e spazi rivolti ai giovani, progettazione in materia di politiche giovanili e formazione per Coop ORSO in accordo con il comune di Avigliana	Modulo 3

BORTOLIN FLAVIO ENRICO	Diploma e qualifica di animatore professionale. Formatore, operatore servizi educativi e animatore socioeducativo. Pluriennale esperienza nella gestione di progetti di politiche giovanili e nella formazione per Coop ORSO in accordo con il comune di Avigliana	Modulo 4
CAMERAN VALENTINA	Laurea in "Scienze dell'educazione" e fondatrice dell'Associazione Macapà	Moduli 4 – 5
CANE ALBERTO	Laurea in Giurisprudenza - Segretario comunale del Comune di VillarFocchiardo	Modulo 2
CASINI VALERIA	Laurea in Storia della formazione e conservazione di beni archivistici e librari. Referente della biblioteca comunale di Alpignano con competenze di coordinamento dal 2002. OLP	Moduli 4 – 5
CAVAGLIÀ ANTONELLA	Laurea in ingegneria edile Specializzata in sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi Consulente aziendale con delega per la Città di Giaveno per conto dell'R.S.P.P. Arch. Giovanni Lauria (Società ARK.I.POST Engineering S.r.l. – Via Luigi L. Colli, 12 Torino).	Modulo 1
CERETTA LUISELLA	Laureata al DAMS – Storia Medievale Esperienza di 18 anni come referente dell'ufficio Cultura e Turismo del comune di Avigliana	Modulo 2
GERBINO LUCA	Laurea in scienze internazionali e diplomatiche presso la facoltà di scienze politiche dell'università di Torino. Responsabili area affari istituzionali, legali, contratti e servizi socioscolastici del Comune di Giaveno	Moduli 2 - 3
GHIDONI ROBERTA	Laurea in gestione risorse umane. Coordinatrice Servizi Giovani, operatrice servizi informativi, animatrice socioeducativa. Pluriennale esperienza nella gestione di servizi informativi per i giovani e gestione progetti di politiche giovanili per Coop ORSO in accordo con il comune di Avigliana	Modulo 5
GIBELLO MARCO	Laurea in Scienze forestali ed ambientali Dal 2019 Educatore professionale socio-pedagogico dal 2021 consulente educativo del progetto Ca' Nostra del Comune di Scalenghe	Modulo 3
GRIBAUDO MATTIA	Istruttore Direttivo Amministrativo – Cat. D del Comune di None (TO) Sostituto OLP Progettazione Servizio Civile	Modulo 2

GRIVA CRISTINA	Laurea in Economia e Gestione del sistema agro alimentare Esperienze in ambito bibliotecario di varie attività quali: organizzazione eventi culturali, realizzazione materiali grafici, prestito, registrazione nuovi utenti, gestione sportello turistico e informa lavoro per il Comune di Santena	Moduli 3 – 4
MARITANO ALESSANDRA	Laurea in Scienze Politiche Responsabile Ufficio Progetti e comunicazione del Comune di giaveno	Moduli 2 – 3 – 4
PASCHETTA NADIA	Laurea in Scienze Forestali e Ambientali Specializzaz. Bibliotecario Esperienze in ambito bibliotecario di varie attività quali: organizzazione eventi culturali realizzazione materiali grafici prestito registrazione nuovi utenti per il Comune di Santena tramite Coop. Solidarietà e Lavoro.di cui Preposto	Moduli 1 – 2 – 5
PECCHIO MONICA	Attestato di Educatrice Professionale Relatrice a convegni locali e nazionali sul tema della dimora, della povertà, formatrice di gruppi operanti nel settore. Educatrice per adulti e cittadini in stato di grave emarginazione. Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Scalenghe.	Moduli 2 – 4
PIRODDI LOREDANA	Laurea in Scienze politiche. Direttore dell'Area servizi alla persona del Comune di Alpignano da maggio 2019. Referente per le politiche giovanili del Comune di Alpignano dal 2007.	Moduli 2 – 3
SIMONA BADINO	Laurea in ingegneria - RSPP del Comune di Scalenghe	Modulo 1
TAMBURELLO BIAGINA	Istruttore Amministrativo cat.C1 del Comune di None dal 1999 OLP Progettazione Servizio Civile	Moduli 3 – 4 – 5
TANCINI ERICA	Tecnico dell'industria grafica (progettazione e realizzazione grafica ed artistica) Educatore multi-sport (psicologia infantile, interazione coi minori, gestione gruppi di lavoro) per il Comune di Villarfocchiardo	Moduli 3 – 4 - 5
CSAO centro sicurezza applicata all'organizzazione P.IVA 04961740018	L'Associazione Macapà si avvale dei servizi di CSAO, soggetto formatore abilitato ad erogare corsi di formazione per corsi di abilitazione per operatori incaricati dell'uso di attrezzature in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D. Lgs. 81/08.	Modulo 1
FORMAREV P.IVA 11667810011	RSPP Comune di Alpignano	Modulo 1

STUDIO LEONARDO S.R.L. P.IVA '02708680042	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Villar Focchiardo	Modulo 1
VIP CONSULT di Valerio PAVANI P.IVA IT11045870018	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) del Comune di None ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b, del d.lgs. 81/2008	Modulo 1

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall' Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese

e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.